Deliberazione della Giunta Regionale 3 febbraio 2025, n. 8-749
Fondazione Centro Eventi Il Maggiore di Verbania - Collegio dei Fondatori - Indirizzi al rappresentante regionale.

Seduta N° **45** Adunanza 03 FEBBRAIO 2025

Il giorno 03 del mese di febbraio duemilaventicinque alle ore 10:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Alberto Cirio Presidente , Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

DGR 8-749/2025/XII

OGGETTO:
Fondazione Centro Eventi Il Maggiore di Verbania – Collegio dei Fondatori – Indirizzi al rappresentante regionale.

A relazione di: Chiarelli

Premesso che:

il Consiglio Regionale, con propria deliberazione n. 245-44267 del 21.11.2017, ha approvato la partecipazione della Regione Piemonte, unitamente al Comune di Verbania, quali Fondatori Promotori, alla costituzione della Fondazione Centro Eventi Il Maggiore di Verbania, nonché lo schema del relativo atto costitutivo e dello Statuto;

la sopra citata Fondazione è stata quindi costituita il 19.6.2018 con atto rep. n. 22.390/12.617 a rogito Notaio Scalabrini iscritto presso il Collegio Notarile di Verbania e che, con determinazione dirigenziale n. 274/A1305A del 3.9.2018, il competente Settore regionale Contratti-personegiuridiche-espropri-usi civici ha provveduto ad effettuare l'iscrizione del rispettivo Statuto nel Registro Regionale Centralizzato Provvisorio delle Persone Giuridiche.

Dato atto che, relativamente all'approvazione del Bilancio di Previsione 2025 da approvarsi nella prima seduta del Collegio dei Fondatori della suddetta Fondazione, dall'istruttoria svolta dal Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio risulta che:

- in base all'art. 8, comma 2, lett. b), dello Statuto del succitato Ente, compete, tra l'altro, al Collegio dei Fondatori approvare il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo, predisposti dal

Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 13, comma 2, lett. d), del medesimo atto statutario;

- la proposta del Bilancio previsionale 2025, costituita dal Previsionale 2025, dal "Documento Programmatico Annuale" relativo al Programma di Attività per l'anno 2025, così come previsto dall'art. 4, comma 4, dello Statuto e dalla "Relazione al Bilancio di Previsione 2025", predisposta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14.12.2024, è stata trasmessa al Socio Regione contestualmente alla Relazione del Revisore dei Conti;

- il Bilancio previsionale 2025 è stato redatto sulla base delle disposizioni di cui al Titolo V, Capo V, Sezione IX, art. 2423 e seguenti del c.c. per quanto compatibili, e in conformità ai principi contabili integrati dalle raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziendale No Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e Ragionieri;

- sussiste completezza della documentazione trasmessa alla Regione Piemonte;

- la valutazione delle voci e la relativa quantificazione è avvenuta, da parte del Consiglio di Amministrazione, nella prospettiva di continuazione dell'attività nell'intento di fornire "un elevato livello qualitativo dell'offerta artistica" e "di assicurare l'economicità della gestione attraverso il contenimento dei costi e la ricerca delle migliori soluzioni organizzative", tenendo essenzialmente conto delle risultanze consolidate nel precedente esercizio di gestione, come si legge nella sopra citata "Relazione al Bilancio di Previsione 2025", e certificato dal Revisore dei Conti nella propria relazione, di cui è corredato il medesimo bilancio previsionale;

- il Bilancio previsionale 2025 si chiude in pareggio, con una equivalenza fra entrate e uscite, che ammontano entrambe a Euro 744.000,00;

- in base a quanto esposto nella suddetta "Relazione al Bilancio di Previsione 2025", oltre alle varie voci di costo di importo maggiore, tra le quali, quelle afferenti principalmente alla "programmazione/produzione degli spettacoli (Cachet Spettacoli) e "ai servizi ausiliari (maschere, macchinista, facchinaggio ecc.) di supporto sia all'attività teatrale gestita dalla Fondazione, sia all'attività collaterale di concessione temporanea d'uso del teatro (…)", "considerata la complessità ed articolazione della gestione della struttura, ulteriore voce di costo che incide in misura importante è quella relativa ai consumi di energia elettrica necessaria per il funzionamento dell'impianto di riscaldamento/raffrescamento, ed in generale per le utenze", in aggiunta ad altre voci di costo "concernenti i contratti di manutenzione affidati a soggetti esterni" che, comunque sono state elaborate "tenuto conto dei contratti in essere";

- in base base all'art. 3 (Patrimonio), comma 2, lett. c) e lett. e), del precitato Statuto, il patrimonio disponibile è, tra l'altro, costituito "dalla somme destinate annualmente dai Fondatori Promotori e dai Sostenitori ad incremento del patrimonio disponibile", oltre che "da eventuali altri contributi attribuiti dall'Unione Europea, dallo Stato o da altri Enti pubblici o privati";

- il Bilancio previsionale 2025 della Fondazione prevede un contributo di Euro 200.000,00 a carico della Regione Piemonte, oltre all'importo di Euro 250.000,00 a carico del Comune di Verbania;

- il "Documento Programmatico annuale", relativo al Programma di Attività per l'anno 2025, consta in sintesi di:
a) Attività di spettacoli, fra i quali è degno di nota quello intitolato "La Buona Novella", realizzato con la partecipazione di Neri Marcorè e con la regia di Giorgio Gallione, che si presenta come una sorta di Sacra Rappresentazione contemporanea che alterna e intreccia le canzoni di Fabrizio De

Andrè con i brani narrativi tratti dai Vangeli apocrifi cui lo stesso autore si è ispirato: dal protovangelo di Giacomo al Vangelo dell'Infanzia Armeno a frammenti dello Pseudo-Matteo; prosa e musica, perciò, montati in una partitura coerente al percorso tracciato dall'autore nel disco del 1970; i brani parlati, come in un racconto arcaico, sottolineano la forza evocativa e il valore delle canzoni originali, svelandone la fonte mitica e letteraria;
b) Attività di spettacoli di contenuto vario, quali, ad esempio quello di danza e poesia dal titolo "Serata Romantica" con i versi di Giacomo Leopardi, realizzato con la collaborazione dei primi ballerini e i solisti del Balletto del Sud, compagnia che ha più volte dimostrato la propria particolare affinità con il repertorio romantico, e l'attore Andrea Sirianni, specialista nell'interpretazione del testo in poesia; altro spettacolo rilevante viene realizzato dalla Compagnia Zappalà Danza ed è intitolato "RIFARE BACH", incentrato sull'universo coreografico che mette il corpo, con tutta la sua fragilità, quale elemento fondante e transito ineludibile e che vuole essere un richiamo alle tante rivisitazioni musicali che nel tempo sono state fatte delle opere del compositore tedesco, in stretta relazione tra l'estetica più eterea della musica e quella più carnale della danza per un viaggio denso di poesia;
c) Progetto "Zerogrammi", diretto dal coreografo Stefano Mazzotta e sostenuto anche da TAP Torino Arti performative e MIC Ministero della Cultura; trattasi di un articolato viaggio di scoperta che conduce alla creazione (oltre trenta produzioni realizzate ad oggi in collaborazione con teatri e festival in Italia, Russia, Portogallo, Olanda, Spagna e Germania) di un lavoro compositivo passando attraverso un'ampia zona di ricerca drammaturgica e coreografica;
d) Progetto "La nave fantasma", a cura di Manu Lalli, realizzato con la Compagnia Venti Lucenti di Firenze, che ha lo scopo di coinvolgere i giovani delle scuole di Verbania, sensibilizzandoli sul tema della sostenibilità ambientale e invitandoli a diffondere l'idea che la natura sia la nostra più grande alleata e che vada protetta dall'atteggiamento predatorio perpetrato dall'uomo verso le risorse del pianeta;
e) Rassegna teatrale dedicata alle scuole del territorio attuata in convenzione con la Fondazione Piemonte dal Vivo, che prevede un copioso numero di spettacoli, quali il "Messaggero delle Stelle: Come evitai la guerra, salvai il mondo e divenni amico di Galileo Galilei", "Il Piccolo Re Dei Fiori", "Questo ….Non s'ha da fare", "Ape Pina", "Il Ghiaccio Anselmo ha caldo", "Orfeo Ed Euridice", "The Magical English Teacher" e "Piccoli Principi e Principesse";

- le attività illustrate nell'ambito del sopra citato "Documento Programmatico annuale", relativo al Programma di Attività per l'anno 2025 della predetta Fondazione risultano essere di rilevante interesse culturale e coerenti con gli scopi istituzionali della stessa, nonchè con quanto previsto dalla L.r. n. 11/2018 e dal Programma Triennale della Cultura 2022/2024, approvato con D.C.R. n. 227-13907 del 5.7.2022, che resta comunque in vigore fino all'approvazione del nuovo programma per il triennio 2025-2027, ai sensi dell'art 6, comma 5, della L.r. n. 11/2018;

- si ritiene di raccomandare il mantenimento delle misure di gestione improntate alla prudenza volte a contenere i costi fissi strutturali, nonché i costi variabili di gestione, al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico finanziario della Fondazione;

- il contributo massimo di Euro 200.000,00, previsto a carico della Regione Piemonte, non costituisce obbligazione giuridica, quindi impegno per la Regione stessa, e sarà determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale sulla base di eventuali progetti specifici riferiti all'anno 2025, individuati dalla Direzione regionale Cultura e Commercio, ai sensi della convenzione per il triennio 2025-2027, che potrà essere stipulata dalla medesima Direzione con la sopra citata Fondazione, nell'anno 2025, nel rispetto delle linee progettuali per il medesimo triennio che saranno approvate con apposito provvedimento deliberativo della Giunta regionale, conformemente a quanto sarà disposto dal Programma Triennale della Cultura, da adottarsi ai sensi dell'art. 7 della L.r. n. 11/2018 per il triennio 2025-2027, previa verifica della sufficiente

disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2025/2027.

Tutto quanto premesso e specificato, si ritiene pertanto di dare indirizzo, relativamente all'approvazione del Bilancio di Previsione 2025, al rappresentante della Regione Piemonte, che interverrà nella seduta del Collegio dei Fondatori convocata all'uopo, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del Bilancio Preventivo per l'anno 2025, comprensivo del "Documento Programmatico annuale", relativo al Programma di Attività per l'anno 2025, raccomandando al contempo il mantenimento delle misure di gestione improntate alla prudenza volte a contenere i costi fissi strutturali, nonché i costi variabili di gestione, al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico finanziario della Fondazione; il contributo massimo di Euro 200.000,00, previsto a carico della Regione Piemonte, non costituisce obbligazione giuridica, quindi impegno per la Regione stessa, e sarà determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale sulla base di eventuali progetti specifici riferiti all'anno 2025 individuati dalla Direzione regionale Cultura e Commercio, ai sensi della convenzione per il triennio 2025-2027 che potrà essere stipulata dalla medesima Direzione con la sopra citata Fondazione, nell'anno 2025, nel rispetto delle linee progettuali per il medesimo triennio, che saranno approvate con apposito provvedimento deliberativo della Giunta regionale, conformemente a quanto sarà disposto dal Programma Triennale della Cultura, da adottarsi ai sensi dell'art. 7 della L.r. n. 11/2018 per il triennio 2025-2027, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2025/2027.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25.1.2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento è atto di mero indirizzo, non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto relativamente al Bilancio di previsione 2025, l'onere previsto a carico della Regione Piemonte non costituisce obbligazione giuridica e quindi impegno per la Regione stessa, trattandosi di atto previsionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25.1.2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di dare indirizzo al rappresentante della Regione Piemonte, che interverrà nella seduta del Collegio dei Fondatori della Fondazione Centro Eventi Il Maggiore di Verbania all'uopo convocata, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del Bilancio previsionale 2025, comprensivo del "Documento Programmatico annuale", relativo al Programma di Attività per l'anno 2025, raccomandando al contempo il mantenimento delle misure di gestione improntate alla prudenza volte a contenere i costi fissi strutturali, nonché i costi variabili di gestione, al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico finanziario della Fondazione; il contributo massimo di Euro 200.000,00, previsto a carico della Regione Piemonte, non costituisce obbligazione giuridica, quindi impegno per la Regione stessa, e sarà determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale sulla base di eventuali progetti specifici riferiti all'anno 2025 individuati dalla Direzione regionale Cultura e Commercio, ai sensi della convenzione per il triennio 2025-2027 che potrà essere stipulata dalla medesima Direzione con la sopra citata Fondazione, nell'anno 2025, nel rispetto delle linee progettuali per il medesimo triennio, che saranno approvate con apposito provvedimento deliberativo della Giunta regionale, conformemente a quanto sarà disposto dal Programma Triennale della Cultura, da adottarsi ai sensi dell'art. 7 della L.r. n. 11/2018 per il triennio 2025-2027, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del

bilancio regionale 2025/2027;

- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti specifici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l. r. n. 22/2010.